

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383321
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI/ LUDICI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Trottola
OGTT - Tipologia	Giocattolo
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	Saitta
OGDR - Riferimento cronologico	XIX-XX

QNT - QUANTITA'

QNTN	9
------	---

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCF - Uso	museo
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCS - Specifiche	Pianterreno/ ex stalla/nicchia
LDCD - Riferimento cronologico	XXI
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	SR
PRVC - Comune	Palazzolo Acreide
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1960/post
PRDU - Data fine	1970/ante
LAN - Note	Il periodo è relativo alla fabbricazione dell'oggetto e all'uso dello stesso come giocattolo fino al momento dell'acquisizione da parte di Uccello.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	83014
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	1982
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	192
INVD - Riferimento cronologico	1982/ante

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - DATI CATASTALI

CTSC - Comune	Palazzolo Acreide
----------------------	-------------------

CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
----------------------------	--------------------

CTSF - Foglio/data	72A/1990
---------------------------	----------

CTSN - Particelle	6312
--------------------------	------

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	1
---------------------------------------	---

GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
---	-----------------------------

GEP - Sistema di riferimento	WGS84
-------------------------------------	-------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	14.90181
----------------------------	----------

GECY - Coordinata y	37.06287
----------------------------	----------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
---------------------------------------	-----------------------

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	CTR SICILIA, 645110
-------------------------------------	---------------------

GPBT - Data	2012-2013
--------------------	-----------

GPBU - Indirizzo web (URL)	http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB
-----------------------------------	---

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
---	----

DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	terzo quarto
---	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1951
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1975
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione
--------------------------------	----------------------

DTT - Note	Il bene fu acquistato da Antonino Uccello alla fine degli anni '60 a Palazzolo Acreide
-------------------	--

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	Produzione artigianale
-----------------------------	------------------------

ATBR - Ruolo	realizzazione
---------------------	---------------

ATBM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
---------------------------------	-------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Trottola di forma conica, con tre scanalature concentriche sulla superficie e punta di ferro infissa nell'estremità.

NSC - Notizie storico-critiche

I sinonimi di trottola "SAITTA" chiamata comunemente così a Palazzolo Acreide e nell'area Iblea, sono diversi a seconda dei paesi della Sicilia: TROTTULA o TORTULA ad Agrigento, COCULA ad Erice; RUMMULU a Riesi e a Pietraperzia; TUPPETTU a Siracusa, Catania, Giarre, Messina. Questo oggetto fa parte della serie di giocattoli che avevano, oltre alla funzione di far giocare, anche una funzione pedagogica. Servivano infatti, per preparare i piccoli a quelli che si ritenevano fossero i loro futuri compiti. sono giocattoli socialmente connotati e definiscono, nella destinazione e nell'uso, i ruoli che si ritenevano appropriati ai due sessi nella vita adulta. Tutti gli oggetti afferenti alla sfera della casa, erano destinati alle bambine. Quelli afferenti l'"esterno", ai bambini.

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCP - Riferimento alla parte**

struttura

MTCM - Materia

legno

MTCT - Tecnica

taglio, tornitura

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

punta

MTCM - Materia

metallo/ ferro

MTCT - Tecnica

forgiatura

MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il falegname, preso un pezzo di legno di forma quadrata, lo sagomava e lo lavorava al tornio dandogli una forma pressoché conica, creando poi, nella parte più larga, scanalature concentriche. Successivamente, con l'ausilio di una sorta di tappo di legno SPINA, l'artigiano praticava sempre al tornio, nella estremità opposta, un foro, avendo cura di farlo col massimo della precisione, perfettamente al centro, perché al suo interno doveva essere alloggiata e infissa la punta di ferro PIZZU, realizzata dal fabbro. Il fabbro, preso un pezzo di ferro lo scaldava nella forgia, poi lo batteva sull'incudine facendogli assumere una forma appuntita.

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

altezza

MISS - Specifiche

massima

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

7

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO****UTUT - Tipo**

storico

UTUF - Funzione

Ludica

UTUM - Modalità di uso

Partendo dalla punta, si avvolgeva con cura la cordicella attorno all'oggetto poi, con un gesto veloce si lanciava a terra tirando l'altra estremità della cordicella, tenuta tra le due dita della mano, Il

	movimento aveva la funzione di imprimere il moto di roteazione. La trottola quindi girava su se stessa fino al completamento della carica impressa.
UTUO - Occasione	Durante l'attività del gioco
UTUD - Riferimento cronologico	XX/ terzo quarto
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	attuale
UTUS - Specifiche	reimpiego/ strumentale
UTUF - Funzione	museale
UTUM - Modalità di uso	Il Bene è esposto dentro una nicchia ubicata nell'ex stalla dove, Antonino Uccello volle mettere in evidenza parte della collezione dei giocattoli.
UTUO - Occasione	Riallestimento della Casa-Museo
UTUD - Riferimento cronologico	2023
UTUN - Note	Nel riallestimento della Casa-Museo, che si sviluppa nel piano terra del palazzo Bonelli Ferla, si è mantenuto l'assetto originario voluto da Antonino Uccello.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	colonizzazione biologica
STP - Proposte di interventi	restauro
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	1900383321_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAM - Titolo/didascalia	Trottola
FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2017
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83014.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB G 9
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Piraino, Pietro Papoff, Giochi e giocattoli. Storia ed evoluzione, Edizioni d'arte Kalós, 2019
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB G 4
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ruffino G., Rigoli A., Volpes M.E., Spatafora F., Piraino P., Per gioco, Palermo - Palazzo Belmonte Riso, 2002, p. 124
MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI	
MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE	
MSTI - Tipo	mostra
MSTT - Titolo /denominazione	Chi ti putaru i murticieddi?
MSTE - Ente/soggetto organizzatore	Casa-Museo Antonino Uccello
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Palazzolo Acreide, Casa-Museo Antonino Uccello, 31 ottobre – 30 novembre 2017
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CM PN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Giuliano, S. G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2020

RVME - Ente/soggetto responsabile	GR SR
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	
AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2024
AGGE - Ente/soggetto responsabile	GR SR
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Una trottola per essere veramente di buona fattura doveva essere ben equilibrata e costruita utilizzando un legno molto duro e resistente, come ad esempio la radice di ulivo. In passato i ragazzi erano soliti costruirsi da soli la parte lignea, mentre per la punta si rivolgevano al fabbro ferraio che a seconda della tipologia di trottola, realizzava punte apposite con diverso spessore e lunghezza. La SAITTA era una trottola definita dai ragazzi che l’usavano, “da combattimento”, perché con essa si poteva colpire e spaccare quella dell’avversario. Essa era provvista di una punta lunga anche tre centimetri con un diametro di circa sette millimetri. Solitamente la punta costruita dal fabbro, si presentava leggermente arrotondata, ma i ragazzi subito intervenivano per limarla ed appuntirla. Così la trottola dopo questo accorgimento diventava una SAITTA PIZZUTA ovvero una trottola ancora più potente, aggressiva e offensiva. Per poterla fare funzionare occorreva però uno spago o un laccio A LAZZATA molto resistente perché non doveva sfilacciarsi con l’uso. Il laccio si avvolgeva quindi attorno alla trottola e nell’altra estremità si facevano dei nodi per poterlo tenere tra due dita. Non era facile far funzionare bene una trottola, ci voleva molta abilità ed esercizio. A volte infatti accadeva che se il laccio non era avvolto bene tanto da imprimere, una volta lanciata, la giusta roteazione, si diceva che la SAITTA SFUNGIAVA.</p>